

RELAZIONE MORALE 2005

Come ormai avviene di sovente da un po' di anni, anche questa è stata una stagione "ricca" di avvenimenti e di successi per la Semiperdo Orienteering Maniago. Molti ed importanti sono i risultati conseguiti dagli atleti ed abbondante e importante l'attività svolta dalla società.

Cercherò di fotografare tutto ciò che ci ha interessato in quest'anno sperando di non dimenticare nulla.

Dalla mia posizione cerco di osservare e valutare tutta l'attività associativa e per questo anche ogni più piccola iniziativa, suggerimento, critica è sinonimo di buon funzionamento e testimoniano la partecipazione di ciascuno di noi.

Sono consapevole anche, che tante sono le prospettive, le idee, le impressioni e per me è stato impegnativo, a volte, cercare di armonizzarle.

Il mio impegno in questo secondo mandato di presidenza, ha cercato di indirizzarsi in tal senso, il mio augurio per il proseguimento è che sia sempre privilegiato il "bene" della società e l'interesse collettivo.

TESSERAMENTO

Quest'anno abbiamo raggiunto la quota di 91 soci iscritti alla società, in aumento rispetto al numero degli ultimi anni. 44 sono i soci con tessera agonistica, 22 quelli con tessera non agonistica e 25 i soci con tessera promozionale (un nutrito gruppo di insegnanti partecipanti al corso nazionale di Claut ed un altrettanto numeroso gruppo di persone che si sono tesserate per partecipare al Meeting di Venezia).

Anche quest'anno una vecchia volpe dell'orientamento regionale ha scelto la nostra associazione, Nico Zuffi. La SOM, anche con questa nuova presenza, tra i suoi soci annovera ben otto quadri tecnici: Sergino (allenatore, istruttore e tracciatore), Luca, Nico, Silvano e Toni come istruttori, ai quali quest'anno si sono aggiunti anche Mario ed Andrea Foschian (che già avevano il titolo di tracciatore) ed Anka come tracciatore. Inoltre sappiamo di poter contare su Fulvio (direttore di gara, istruttore e tracciatore).

PRATICA AGONISTICA

Se l'anno scorso cercare di diventare Società Campione Regionale era l'obiettivo primario e c'era costato molta fatica raggiungerlo, quest'anno non c'è stata assolutamente lotta, troppo grande il divario tra noi e le altre società. Personalmente, ho sentito molto la mancanza di quel pathos che aveva caratterizzato le sfide degli ultimi due anni con il CAI XXX, perciò è un titolo, quello regionale, che mi lascia un po' d'amaro in bocca.

Messo in chiaro fin da subito che non avevamo rivali in campo regionale ci siamo perciò concentrati, ambiziosamente, sul Campionato Italiano per Società...direi con risultati inimmaginabili. Siamo la quinta società in Italia e non citerò coloro che ci stanno dietro, ma solo quelli che ci sono davanti: Primiero-S.Martino, Tol, Gruppo Sportivo Forestale ed Erebus, penso che ogni commento sia superfluo! Pensiamo solo che quattro anni fa veleggiavamo attorno alla cinquantesima posizione.

A livello individuale sono molti gli atleti e le atlete che meritano la nostra attenzione.

Marirosa Hechich conquista, sia per lei a livello individuale, sia per noi a livello di società è la seconda volta, il titolo di Campionessa Italiana lunga distanza nella D 35 e, dopo averne vinte due prove, anche la Coppa Italia! Tutti noi sappiamo, Marirosa mi perdonerà, che gareggia non nella sua categoria, ma con donnine ben più giovani di lei.

C'è poi **Andrea Seppi** che continua a stupire e che quest'anno con la maglia della nazionale conquista un'incredibile terzo posto nella prova sprint degli europei giovanili in Austria, dividendosi tra due categorie conquista due vittorie nelle prove di Coppa Italia ed un ottimo terzo posto nei campionati italiani in H18 e raggiunge il punteggio per poter partecipare alla categoria élite.

Michael Sbrizzi ormai è diventato una certezza ed i progressi manifestati, legati ad un'ottima continuità di risultati, l'hanno portato a vestire la maglia azzurra nei campionati europei giovanili (sono poche le società che possono vantare ben due ragazzi in nazionale). Ottime le sue performances in Coppa Italia che con due vittorie gli consegnano anche il primato nella graduatoria finale in H16.

Che dire poi di **Alberto Corredig**, che al primo anno in categoria agonistica si piazza regolarmente tra i primi e conquista la vittoria nell'ultima prova di Coppa Italia ed un prestigioso 4° posto assoluto al Meeting Internazionale di Venezia e primo degli italiani.

Finalmente guarita dai guai al ginocchio **Donatella Vecchies** ha dimostrato tutto il suo valore conquistando il terzo posto nella classifica finale di Coppa Italia in D35, accanto ad alcuni piazzamenti sul podio in prove nazionali.

Come dimenticare il secondo posto di mamma **Fiorella** ad Andalo, o la splendida vittoria di **Anka** in DAK ai Campionati Italiani di Barricata, o che dire di **Elisa Rigutto** per ben quattro volte medaglia di legno in gare nazionali, forza Elisa il prossimo sarà il tuo anno.

Tutti gli altri, che con la loro partecipazione hanno contribuito al gran risultato di squadra, hanno visto da vicino i primi.

Complessivamente abbiamo conquistato **27** titoli regionali: **sei** titoli nella middle di Cimano (Lucrezia in D16, Alberto Corredig in H14, G.Marco Biasutti in H16, Andrea Seppi nella categoria assoluta, Andrea Rivetta in H35, Nico Zuffi in H60), le **quattro** staffette di Doberdò del Lago (Marirosa e Donatella in D35, Michael-Nicholas Sbrizzi in H A, Luca Folin e Mauro in H35 e Toni-Sergino in H45), i **dieci** titoli nella long di Pressergersee (Valentina Gramaccia in D14, Marirosa in D35, Giovanna de Masellis in D45, Alberto Corredig in H14, Nicholas in H18, Andrea Rivetta in H35, Sergio Bincoletto in H40, Toni in H45, Sergino in H50 e Nico Zuffi in H60), **1** nella sprint di Villa Varda di Brugnera (con Anka Kuzmin nella categoria assoluta) ed infine i **sei** titoli nei centri storici di Trieste (Valentina Gramaccia in D14, Elisa Rigutto in D18, Alberto Corredig in H14, Mauro in H45, Nino Corredig in H50 ed Andrea Seppi nella categoria assoluta). Qualche altro titolo, meno importante, nel trofeo centri storici. Mi vien da dire...quasi più campioni che soci.

Abbiamo rivinto il **Trofeo DalCin** che premia la società regionale più completa: infatti, considera e dà punteggio a tutte le gare in calendario (sci-o, co e mtb-o) ed in più premia con un bonus di 400 punti ogni gara organizzata.

Ricordo a tutti che mercoledì prossimo 7 dicembre, durante la cena annuale del Comitato Regionale, ci sarà la premiazione di tutti i campioni e delle società.

Quest'anno abbiamo anche assistito ad una partecipazione di nostri soci sia nella disciplina dello sci-o dove **Antonio Perazzolo** è stato terzo ai Campionati Italiani del Piancavallo e campione regionale H35 e nel MTB-O, dove Sergio Bincoletto si è laureato campione regionale H35.

Abbiamo contribuito in maniera determinante alla composizione delle rappresentative regionali, che con onore, hanno partecipato sia al Trofeo delle Regioni sia al Trofeo Alpe-Adria.

Abbiamo complessivamente partecipato a 75 gare in Italia ed all'estero, per complessive 832 presenze. Andrea Seppi, Michael e Nicholas Sbrizzi sono gli stacanovisti con, rispettivamente, 47, 45 e 44 gare disputate.

Complessivamente siamo saliti sul podio 184 volte: 63 volte sul gradino più alto, 60 secondi e 61 terzi. Molti di questi podi sono stati conquistati in gare nazionali.

Contiamo 11 donne punteggiate Fiso e 17 maschi.

ATTIVITA' GIOVANILE

Abbiamo continuato ad avere un occhio di riguardo all'attività giovanile, partecipando ai raduni organizzati dal Comitato e collaborando con lo stesso fornendo operatori tecnici e logistici. L'impegno per i giovani si evince anche dal grosso sforzo finanziario che la SOM ha sostenuto per agevolare la partecipazione alle attività del calendario e che avremo modo di valutare durante la relazione finanziaria.

I risultati, per quanto ci riguarda, sono evidenziati dalla gran partecipazione dei giovani alle gare. Considerando solo le prove agonistiche quest'anno 16 giovani hanno partecipato a 39 gare con oltre 200 presenze.

Dei risultati individuali ho già parlato prima, nella classifica del Campionato Italiano di Società, categoria Giovani siamo classificati al 4° posto e non può che riempirci di soddisfazione trovarci ai vertici nazionali, a stretto contatto con società ben più blasonate e ricche di noi.

Nel Trofeo delle Province del Nord-est ci siamo classificati, come rappresentativa provinciale (interamente formata da nostri giovani), al 1° posto ed è la prima volta che questo Trofeo lascia la provincia di Vicenza, a testimoniare appunto quanto siano cresciuti i nostri ragazzi.

Di tutti questi risultati vanno ringraziati indistintamente tutti i ragazzi e tutte le ragazze che hanno partecipato e portato punti: Gianmarco e Lucrezia Biasutti, Alberto Corredig, Margherita e Valentina Gramaccia, Valeria Grisoni, Molinaro Elisa, Giulia Palamin, Filippo e Francesca Paulon, Riccardo Perazzolo, Nicola Pilotto, Elisa Rigutto, Michael e Nicholas Sbrizzi, Andrea Seppi.

Anche per quest'anno, secondo i miei calcoli, riusciamo ad entrare nel numero delle società premiate per quanto riguarda il Progetto Giovani Fiso e che è stato da noi ripreso nel Progetto Giovani Semipersi.

Mi piace pensare che questi risultati siano stati raggiunti grazie anche all'impegno che il Comitato Regionale ha posto nell'organizzare i raduni e grazie agli allenamenti settimanali organizzati e portati avanti da Toni. Purtroppo questi appuntamenti non sono stati molto frequentati e questo dovrà necessariamente portarci a valutare in maniera diversa la preparazione di ciascuno di noi e dei giovani in particolare. A Toni un grosso ringraziamento per l'impegno e la continuità dimostrata.

ATTIVITA' SCOLASTICA

L'incredibile lavoro svolto nella scuola ha un duplice valenza: da una parte ha lo scopo di promuovere e divulgare il nostro bellissimo sport e dall'altra, almeno così è successo quest'anno, anche quello di essere uno dei principali sponsor economici della SOM.

Infatti, come vedremo nella relazione finanziaria, l'attività scolastica ha convogliato all'interno della società una considerevole somma di denaro.

Quest'anno, infatti, abbiamo deciso di far fruttare qualche soldino all'attività che Fulvio, supportato principalmente da Gabriella Zorat, ha portato avanti nel mondo scolastico.

Ecco una fotografia di ciò che abbiamo fatto, trascurando, ma ringraziandoli per quello che fanno, tutto il lavoro portato avanti dai soci insegnanti..

Complessivamente abbiamo organizzato 12 gare e nove giornate formative.

Il 10 marzo al parco di Villa Varda di Brugnera abbiamo predisposto un percorso cui hanno partecipato un centinaio di studenti del Liceo Leo-Major di Pordenone e del Pujatti di Sacile.

Il 16 marzo a Spilimbergo abbiamo fatto gareggiare 200 ragazzi del Liceo Torricelli e dell'IPSIA di Maniago, delle scuole medie di S.Daniele e del Liceo sardo Sorgono in visita a Maniago.

Il 22 marzo, a Cimano, hanno partecipato alla gara da noi organizzata 156 studenti delle scuole medie di Maniago, S.Daniele, Tesis di Vivaro e del Liceo Sc. P.Diacono di Cividale.

Il 4 aprile siamo stati impegnati a Pordenone, dove abbiamo organizzato la fase comunale dei G.S.S., 131 i partecipanti; questa manifestazione ha avuto un passaggio televisivo nel telegiornale regionale della RAI.

Sport in Rete: iniziativa che quest'anno ha visto "combattere" gli studenti dei comuni di Ragogna, S.Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo e San Daniele del Friuli. Per le rispettive scuole medie sono state organizzate tre gare il 05/04 a Spilimbergo, il 09/04 a Cimano, il 03/05 a Muris di Ragogna. Complessivamente sono stati impegnati 365 ragazzi/e.

Il 14 aprile siamo stati impegnati nella fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi a Dardago di Budoia, alla quale hanno partecipato più di 300 studenti delle scuole medie e superiori della provincia di Pordenone.

Il 9 maggio abbiamo organizzato a Claut la fase regionale dei GSS, sono state coinvolte 18 scuole medie e 20 istituti superiori per un totale di 200 ragazzi/e, il tutto ottimamente organizzato.

Dal 19 al 22 luglio Fulvio è intervenuto nei punti Verdi a Maniago ed ha insegnato a giocare all'orienteeing ai piccoli delle scuole elementari del comune.

Sempre Fulvio è intervenuto, per tre giorni consecutivi, nelle scuole elementari di Travesio.

Il 27 e 28 settembre, rispondendo alla chiamata del Comitato regionale, ci assumiamo, assieme alla FMTB-O, l'organizzazione di due delle tre prove dei GSS Nazionali, assegnati al Friuli V.G. Le due prove si svolgono rispettivamente a Cimano ed a Lignano.

In quest'occasione il Friuli V.G., rappresentato dal Liceo Marinelli di Udine, s'impone nella classifica a squadre sia maschile sia femminile ed un contributo fondamentale alla vittoria lo danno i nostri due soci **Lucrezia e G.Marco Biasutti**.

Ad ottobre abbiamo tenuto un intervento formativo condotto da Fulvio a Pradis, dove nella casa della signora Tosoni hanno risieduto per tre giorni 17 allievi e due insegnanti della 4^a classe dell'Istituto Vendramini di PN, per una full immersion sull'orienteeing.

Infine lo scorso 1° dicembre abbiamo organizzato la fase d'istituto per il Leo-Major ed il Vendramini di Pordenone, 141 i ragazzi impegnati.

Altre attività didattiche e formative, senza l'ufficialità della Som, sono state o sono svolte da Silvano, Sergino e Mario.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

L'attività organizzativa per il 2005 si è concentrata principalmente nell'organizzazione della due giorni di San Daniele, manifestazione organizzata assieme agli amici della Friul MTB-O di Udine. Buona, a mio avviso, sia l'organizzazione complessiva dell'evento, sia la collaborazione con gli amici udinesi e gli enti ed associazioni locali.

Assieme all'Erebus Vicenza abbiamo organizzato in Pian Cansiglio il "Trofeo Giovanile delle Province del Nord-est" ed anche qui sia l'organizzazione, sia la collaborazione è stata ottima.

Abbiamo organizzato quattro prove della Som Cup, che hanno visto complessivamente la partecipazione di circa 150 concorrenti, con una media di oltre 40 a gara, non male.

Ringrazio tutti coloro che con impegno hanno organizzato ogni singola gara: Mario e Sergio Bincoletto per la prima prova di S.Vito al Tagliamento, Andrea Seppi per la prova di Duino, Carlo Chiodini per la prova di Piancavallo e Fulvio e Giovanna per la gara, annullata, di Pradis.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato a far sì che questo circuito sia diventato quello che è: un appuntamento aspettato da tutti i soci e via via frequentato anche da orientisti provenienti da tutta la regione e dal vicino Veneto (attratti principalmente, sia chiaro, da kit presidenziale).

Il 4 agosto Sergio Bincoletto ha organizzato una prova promozionale a Tauriano che ha visto una buona partecipazione di concorrenti.

Nell'ambito del Progetto Econet abbiamo organizzato, per conto di Montagna Leader, tre momenti formativi con un gruppo di ragazze/i provenienti da Maniago, dalla Carnia e dalla Finlandia. Queste tre giornate, nei mesi di giugno e luglio, si sono tenute per due volte a Pradis ed una a Maniago, in quest'occasione è stata utilizzata per la prima volta la nuova cartina delle "Peschiere" realizzata, sempre su finanziamento di Montagna Leader, da Paolo Sbrizzi e Antonio Perazzolo.

Questa carta, oltre ad aver portato dei gran bei soldini alle nostre casse, sarà sicuramente utile negli anni a venire per l'attività promozionale e scolastica.

Sabato 17 dicembre concluderemo l'attività 2005 con la consueta ed attesissima decima edizione di Lanterne Natalizie.

VARIE

Continua la nostra adesione e partecipazione alla Consulta delle Associazioni di Maniago che ha riproposto la giornata dell'Associazionismo: vi hanno partecipato, tenendo aperto uno stand, e si sono un po' annoiati Carlo e Gabriella.

E' a buon punto la realizzazione di una cartina a Forni di Sopra ed abbiamo già messo in calendario per il prossimo anno il campionato regionale lunga distanza.

I comuni di Aviano e Budoia ci hanno finanziato il progetto dell'ampliamento della carta di Dardago, abbiamo già fatto richiesta per una gara nazionale che probabilmente ci sarà assegnata per la primavera del 2007.

Giovanna, come abitudine degli ultimi anni, ha organizzato il pullman per partecipare al Meeting Internazionale di Venezia. Queste occasioni rappresentano un ottimo veicolo promozionale. Con piacere ho notato il buon numero di ragazzi/e che hanno partecipato a questa manifestazione.

Silvano nel mese di giugno ha portato a termine un corso di base rivolto agli associati del CAI di Codroipo, lo stesso si sta accingendo a fare Mario con il Cai di Maniago.

Sempre Silvano, con la Corivorivo, ha proposto lo sport dell'orienteeing durante la Giornata dello Sport a Sacile.

Nel corso dell'anno abbiamo assistito ad un maggior desiderio di partecipare e stare assieme durante le trasferte; ringrazio tutti coloro che si sono occupati di trovare l'alloggio per quelli che lo desideravano, creando così un'occasione per accrescere l'armonia di gruppo ed al contempo creare un clima ideale per l'approccio alle gare.

Non ultimo il contributo fattivo che la Som dà al Comitato Regionale, sia come numero di consiglieri, sia come collaborazione alle attività espresse dal comitato stesso.

Al presidente Elena Margiore va tutta la mia stima e considerazione per le capacità che sta dimostrando nel difficile compito di condurre una federazione, purtroppo ancora pervasa da contrapposizioni e tentativi di delegittimazione che, purtroppo, ci hanno visto coinvolti, dai quali, però, siamo usciti a testa alta.

CONCLUSIONI

Chiudo questo secondo mandato di presidenza con la certezza di aver sicuramente raggiunto tutti gli obiettivi che c'eravamo posti, andando anche oltre, accogliendo, nel corso dell'anno, molte richieste che ci sono giunte e che, nel limite del possibile, abbiamo realizzato.

Quando avevo assunto la presidenza della Som, solo per spirito di servizio, mi ero trovato nella condizione veramente difficile di subentrare a Fulvio. Tutti noi sappiamo ciò che riesce a proporre e condurre quel diavolo d'uomo e sappiamo anche che nessun altro è in grado di tenere le sue capacità propulsive ed i suoi ritmi. Perciò ho cercato di caratterizzare la mia presidenza su qualcosa di diverso, qualcosa che prima non era stato pienamente preso in considerazione. La mia scommessa è stata quella di investire il massimo delle risorse e delle mie capacità nel cercare di rendere la Som anche una società che, oltre a promuovere lo sport in un clima d'amicizia, a organizzare eventi di portata nazionale ecc., rispondesse anche a quei criteri che caratterizzano una società sportiva: poter esprimere una buona vis agonistica. Qui mi sono perciò concentrato, cercando dapprima, grazie al fondamentale lavoro di tutti gli insegnanti nostri soci, di

promuovere l'avviamento alla pratica sportiva agonistica dei giovani, mettendo in cantiere i primi raduni giovanili, aperti anche ai ragazzi/e provenienti da altre società, e creando le premesse al fatto che il comitato regionale si assumesse questo compito. Poi cercando di coinvolgere ed agevolare al massimo la partecipazione di tutti i soci alle manifestazioni in calendario. Questi miei input hanno trovato piena risposta nella maggior parte dei soci inclini all'agonismo, i risultati poco fa enunciati lo stanno a testimoniare: abbiamo ribadito la supremazia a livello regionale e siamo tra le prime cinque società italiane. Il tutto senza trascurare l'aspetto organizzativo e quello della promozione scolastica.

Obiettivo raggiunto quindi, ma quanta fatica reperire le risorse per poter raggiungere tali obiettivi.

Mandare avanti una società, con la politica da noi attuata in questi ultimi anni, costa.

La nostra non è società ricca, non abbiamo sponsor, tutte le risorse economiche provengono dalle domande di contributo che presentiamo alle amministrazioni locali e dal lavoro che alcuni di noi fanno, proponendo e conducendo offerte formative alle scuole, ad associazioni, ad altri enti, organizzando gare promozionali e tutto ciò che può portarci qualche risorsa. Ma qui c'è un problema grosso che dobbiamo affrontare e se queste risorse venissero a finire? E' d'altronde un dato di fatto che gli enti locali, visto anche le scelte della finanziaria del prossimo anno che prevede un taglio sostanziale tra il 3 ed 6 % dei trasferimenti ai comuni ed alle regioni, dovranno ridimensionare l'impegno verso tutti quei servizi che non sono considerati essenziali e già quest'anno non abbiamo ricevuto nulla dalla provincia di Pordenone. Perciò sempre di meno si potrà contare sui finanziamenti pubblici e sempre di più sulla nostra capacità d'autofinanziarci.

E' qui, a mio avviso, che siamo carenti: nella maggior partecipazione a quella che è la vita sociale: alla promozione, all'ideazione, allo sviluppo, alla programmazione, all'impegno nel condividere, oltre che gli onori, anche gli oneri che derivano dal far parte di una società grande e grossa.

Ed il discorso non è solamente di tipo economico, ma soprattutto di tipo politico. Che scelte vuole fare la società per il futuro? Vuole solamente essere una società che fa dell'agonismo la propria ragione sociale, o vuole essere una società che persegue gli obiettivi portati avanti finora e cioè oltre alla pratica agonistica d'élite, la promozione scolastica e giovanile, l'organizzazione d'eventi grandi e piccoli. In entrambi i casi dovranno però essere presi degli impegni precisi e non disgiunti dalla situazione economica, che dovrà rispondere ad una precisa domanda: dove trovare le risorse? Dicevo prima, finora, oltre ai contributi pubblici, il finanziamento è venuto dalla capacità di pochi, molto pochi, di sacrificarsi e di sacrificare il proprio tempo al bene della società. Condurre una società come la nostra, con la gran mole di lavoro messo in calendario, è molto impegnativo, comporta un gran dispendio di energie e di tempo ed, a mio avviso, è qui che la società, i soci devono esprimersi: decidendo se queste politiche sono da condividere o no, e se lo sono, io ne sono certo, lo sforzo per continuare questa meravigliosa avventura deve essere il più possibile collettivo.

Come ogni anno il mio più grosso ringraziamento va a Fulvio che sempre è vicino e presente alla vita societaria, sia sotto l'aspetto propositivo sia sotto l'aspetto della notevole mole di lavoro che svolge, specialmente per quanto riguarda l'attività giovanile e scolastica.

Un grazie particolare va ad Andrea Foschian per l'accuratezza e la puntualità con cui gestisce il sito della SOM e per l'oneroso carico di far fronte alle iscrizioni.

Ringrazio moltissimo tutti i consiglieri, specialmente quelli al primo mandato, che si sono prodigati nel difficile compito di dirigere e gestire la società e con i quali ho condiviso i problemi, le difficoltà, le soddisfazioni ed anche momenti di tensione, sempre affrontati, però, con la volontà di comprendersi e con la consapevolezza che tutto ciò che facciamo ha come scopo il bene e la crescita della semiperdo.

Ringrazio, prima ancora che siano eletti, quei soci che con spirito di servizio e con gran senso di appartenenza si candidano ai ruoli direttivi.

Mi ricandido alla conduzione della società per cinque motivi: 1) nessuno si è candidato 2) perché alcuni dei consiglieri uscenti non si ricandidano e questo potrebbe creare dei problemi nella continuità 3) perché è già stata impostata, per buona parte, l'attività del prossimo anno 4) perché sarebbe facile mollare ora con i risultati raggiunti 5) perché, in fondo, nonostante la grande stanchezza che procura, mi piace!

Mauro Nardi